

Dopo il ritorno della « coalizione borghese » al governo

# La socialdemocrazia svedese si interroga sulla sconfitta

« Riflessione generale » in autunno, con l'impegno di 150 mila attivisti, sindacalisti, esponenti del partito — I rapporti con il partito comunista (VPK) — Una scissione e le sue conseguenze — Il governo attuale va contro gli interessi della classe operaia — Le manifestazioni del 1° Maggio

Dal nostro inviato

STOCOLMA — La socialdemocrazia svedese vuole pensare al suo sermone in autunno quando il paese trascorrerà un anno dal passaggio del governo alla « coalizione borghese » capeggiata dai centristi. Torbjörn Fälldin, dopo 44 anni ininterrottamente al governo, si prepara a lasciare il potere. Il risultato politico non è certo positivo, ma il fatto di molti inaccessi — il partito di Olof Palme lancia una grande campagna di riflessione generale in vista di un non improbabile ritorno alla guida della cosa pubblica dopo le elezioni del 1979, speranza suffragata anche da un sondaggio recente che mostra un'opinionista favorevole alla candidatura di Olof Palme lancia una grande campagna di riflessione generale in vista di un non improbabile ritorno alla guida della cosa pubblica dopo le elezioni del 1979, speranza suffragata anche da un sondaggio recente che mostra un'opinionista favorevole alla candidatura di Olof Palme.

« Riflessione generale » in autunno, con l'impegno di 150 mila attivisti, sindacalisti, esponenti del partito — I rapporti con il partito comunista (VPK) — Una scissione e le sue conseguenze — Il governo attuale va contro gli interessi della classe operaia — Le manifestazioni del 1° Maggio

## Promesse non mantenute

Che cosa si può cogliere nei propositi della socialdemocrazia svedese? In primo luogo, il desiderio di rivedere il proprio rapporto con la società. Elemento di verità può essere, ad esempio, il fatto che i rapporti con il partito comunista, ossia con il Partito della sinistra comunista (VPK), sono rimasti invariati. Il VPK non ha mai fatto un passo verso la sinistra, e la socialdemocrazia non ha mai fatto un passo verso la destra. Il VPK non ha mai fatto un passo verso la sinistra, e la socialdemocrazia non ha mai fatto un passo verso la destra.

« Riflessione generale » in autunno, con l'impegno di 150 mila attivisti, sindacalisti, esponenti del partito — I rapporti con il partito comunista (VPK) — Una scissione e le sue conseguenze — Il governo attuale va contro gli interessi della classe operaia — Le manifestazioni del 1° Maggio

## SCONTRI A COPENAGHEN

Due poliziotti ed un dimostrante gravemente feriti: sono il risultato della più violenta manifestazione mai verificata nella capitale danese dal 1971. Ieri, dopo un mese di sciopero dei poligrafici, sono nuovamente usciti tutti i giornali danesi in seguito all'accordo suluso delle nuove tecnologie tipografiche. Ma il più importante è stato quello del quotidiano « Berlingske Tidende », in cui lo sciopero durava dal 30 gennaio scorso, era uscito con un giorno di anticipo sugli altri essendo stato stampato senza personale di tipografia. Una folla di oltre 10 mila persone ha bloccato la sede del giornale impedendo la distribuzione delle copie appena uscite dalle rotative. Da qui gli scontri ed i feriti. Lo sciopero continua poiché l'editore vuole riassumere solo 1.600 persone tra le 2.000 licenziate. NELL'ALTO: Un poliziotto ferito portato a braccia dai colleghi dopo gli scontri.



Angelo Mataricchia

Per nascondere la crisi nella maggioranza

# A Parigi Barre chiede la fiducia sul suo « piano » elettorale

Demagogiche misure per l'occupazione - Domani sciopero dei dipendenti del gas e dell'elettricità

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Dopo il piano Barre in un varato in settembre dell'anno scorso per bloccare il mercato del lavoro, il governo francese si è dato un nuovo corso. Dopo una spumosa vagonata di graminie nei campi, ecco il piano Barre n. 2. Questo piano prevede una serie di misure per favorire l'occupazione giovanile come l'esonero dal pagamento degli imposti, nel settore delle aziende che assumono giovani al primo impiego, l'assunzione eccezionale di ventisei miliardi di franchi per la creazione di posti di lavoro, la creazione di un fondo di garanzia per i disoccupati, la creazione di un fondo di garanzia per i disoccupati, la creazione di un fondo di garanzia per i disoccupati.

DALLA PRIMA PAGINA

## DC

Democrazia cristiana, per esempio e il Partito socialista abbiano una loro visione a più lungo termine dello sviluppo della società italiana. Ma certo, più si rende esplicita questa visione da parte di un partito che si può considerare un partito di convergenza con chiarezza, senza commistioni di generi, e di un partito che occorre continuare a confrontarsi.

## Cossiga

« Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica.

Dal nostro inviato

« Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica.

Dal nostro inviato

« Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica.

« Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica.

Dal nostro inviato

« Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica. « Se questo è il mio futuro, io lo accetto », ha detto il presidente della Repubblica.

Il quinto senza successo negli ultimi cinque anni

# Fallito tentativo etereo di dirottare DC 3 etiopico

Sparatoria a bordo: due guerriglieri uccisi, numerosi passeggeri feriti - Continua l'evacuazione degli americani

La visita del ministro sovietico a Nuova Delhi

# Colloquio fra Gromiko e il premier indiano

Un comunicato della TASS sottolinea l'importanza della cooperazione per la pace in Asia e nel mondo

NOVA DELHI — Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko si è incontrato con il primo ministro indiano Morarji Desai, al quale ha consegnato un messaggio del segretario generale del PCUS Breznev. Nel corso del colloquio Gromiko ha parlato di un clima di amicizia e reciproca comprensione, e ha sottolineato l'importanza della cooperazione tra URSS e India. Desai ha risposto che il suo paese è pronto a cooperare con l'URSS in tutti i settori.

# Accanto a Fraga?

Il ministro degli Esteri spagnolo, Carlos Arias Velasco, ha detto che il suo paese è pronto a cooperare con l'URSS in tutti i settori. Nel corso del colloquio Gromiko ha parlato di un clima di amicizia e reciproca comprensione, e ha sottolineato l'importanza della cooperazione tra URSS e India.

Possibile un compromesso?

# Previsti negoziati Bhutto-opposizione

ISLAMABAD — Fonti attendibili hanno dichiarato che il governo pakistano sta negoziando con l'opposizione.

# Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi, ministro degli Esteri italiano, ha detto che il suo paese è pronto a cooperare con l'URSS in tutti i settori. Nel corso del colloquio Gromiko ha parlato di un clima di amicizia e reciproca comprensione, e ha sottolineato l'importanza della cooperazione tra URSS e India.

Manovre intorno alla « Gazzetta del Mezzogiorno »

# Inquietanti manovre intorno alla « Gazzetta del Mezzogiorno »

ROMA — A tre anni dalla Gazzetta del Mezzogiorno, la situazione è ancora più confusa. Si sta parlando di una nuova edizione della rivista, ma non è ancora stato deciso se e come.

# Gli agenti di custodia votano per comitati-burla

ROMA — A partire da oggi gli agenti di custodia italiani per essere ammessi a votare in rappresentanza. La discesa in campo è stata decisa dal ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, che ha autorizzato i comitati-burla.

# Chi controlla l'economia?

In 44 anni di governo — abilitato a controllare l'economia — abbiamo quando realizzato la democrazia sociale, ma non abbiamo realizzato la democrazia economica. Questo insuccesso non può dipendere da motivi contingenti, anche se il portavoce sindacalista ha affermato che la sconfitta elettorale è stata una conseguenza della crisi economica.

Direttore LUCA PAVOLINI  
Vicedirettore ANTONIO ZOLLO  
Redazione: Via...  
Stampa: Via...  
Abbonamenti: Via...